

ASSOCIAZIONE CASA FALCONIERI

**Titolo del progetto:** I Luoghi del Segno L.A.B Laboratorio Artistico per Bambini - ARTE / Incisione

### **AMBITO DI RIFERIMENTO:**

**Ambito di riferimento:** 3. Arte (Musica, cinema, fotografia, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari e poesia, arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa)

**Descrizione del progetto, strumenti utilizzati, risultati attesi, n. e tipo di prodotti da realizzare:** La ricerca e la formazione nell'arte Il progetto 2017/18, - I LUOGHI DEL SEGNO L.A.B Laboratorio Artistico per Bambini, è un nuovo progetto ma è legato alla prosecuzione di quello già realizzato nell'anno scolastico precedente con il programma ISCOL@. Casa Falconieri nel suo percorso progettuale di ricerca si pone il problema di veicolare la cultura e il pensiero innovatore delle arti visive, attraverso la promozione della sperimentazione creando il confronto con altre realtà didattiche nell'area Internazionali. Perché questo sia possibile è indispensabile incentivare la formazione artistica e culturale delle nuove generazioni, agendo attraverso la formazione dei bambini perché sono loro che costruiranno il mondo futuro, e per fare ciò devono avere quanti più strumenti possibili; l'arte è un formidabile strumento di conoscenza e di indagine, sviluppa la capacità di elaborare soluzioni creative e di risolvere in maniera innovativa o alternativa i problemi, affina la percezione e la sensibilità, aiuta la comprensione del sé e degli altri e incentiva la comunicazione culturale in tutti i livelli sia scientifici che artistici. Situata al centro del Mediterraneo, ricca di fermenti e di intelligenze creative, la Sardegna soffre ancora oggi di una situazione culturale definibile periferica (ricordiamo comunque che è dalle periferie che nascono innovazione e sperimentazione); è necessario quindi attivare una serie di azioni e convogliare energie affinché la marginalità apparente diventi centralità e momento creativo importante. Le attività proseguono in questo secondo anno con la stessa tipologia di attività incisoria. Cambia comunque la tipologia dell'intervento ideologico che sarà incentrato sul guardare attraverso l'etica progettuale che deve investire il giovane artista. ETICA dell'ambiente ETICA dell'uomo ETICA della legalità in tutte le sue differenti dimostrazioni sia verbali che di azioni come forma di espressione ETICA dunque che riguarda l'esperienza artistica, valorizzando il patrimonio personale e sociale GUARDARE attraverso gli occhi della sincerità GUARDARE e FARE attraverso quel mondo del bambino/ragazzo che non deve perdere la magia del sogno attraverso un percorso che lo renda disponibile a sentirsi protagonista dei cambiamenti. Le esperienze che devono essere vissute attraverso il SEGNO su una lastra, sul legno, e la magia della stampa- La magia della stampa è un fatto di alchimia, che deve essere vissuto, digerito dalla mente, attraverso l'uso di una manualità che spesso oggi si perde, lasciando spazio esclusivamente alle "attrazioni elettroniche". L'esperienza del fare e del vedere, misurare le azioni e integrare continuamente il sapere tra la parte pratica e quella teorica. Giungere alla soddisfazione anche visiva della realizzazione di un elemento visivo che nel tempo si trasforma con l'esperienza e lo studio in ARTE. L'attività didattica per le scuole di base è inserita nell'ampio progetto internazionale che Casa Falconieri realizza tra la Sardegna e altri paesi europei.

**Descrizione sintetica del progetto:** Descrizione sintetica del progetto: L'obiettivo del laboratorio è l'avvicinamento dei bambini al mondo dell'arte e di quel particolare linguaggio che è l'incisione originale, attraverso la pratica artistica di alcune tecniche incisorie secondo modalità professionali. Le classi vengono seguite da artisti/docenti / si elaborano una serie di lavori tematici utilizzando i linguaggi dell'incisione originale. I gruppi elaborano la parte pratica con tecniche di: Xilografia, Monotipo, Punta secca. Le lastre che si useranno saranno di materiali differenti: dal cartone, al PVC al legno all'alluminio di riciclo. Il progetto è diviso in due sezioni/ in una si sviluppano le tesi relative all'etica nell'arte e quindi alla qualità delle idee, delle ideologie, alla cultura, alla socializzazione, nell'altra si sviluppa il tema del lavoro sia singolo che di gruppo, per la costruzione dei libri d'artista.

**Obiettivi che si intende realizzare:** Laboratorio per una classe Le tematiche che i bambini si ritroveranno a sviluppare sono due: A) I Luoghi del Segno - lo spazio - la cultura - la legalità artistica- l'etica nel lavoro - aiutiamo l'arte ad essere il mezzo di trasmissione della cultura B) Il Libro d'Artista A) Il tema si sviluppa raccontando i cambiamenti e le modifiche urbanistiche e sociali della città in genere, come i bambini e i ragazzi percepiscono la nuova riorganizzazione urbanistica e architettonica della loro città, su come intervenire nel tessuto della città senza snaturare ma riuscendo a integrare il nuovo con la memoria, l'uomo al centro dell'etica paesaggistica e comportamentale. B) E' relativa alla costruzione di differenti libri d'artista con una parte visiva e una parte scritta. Storie che diventano arte attraverso la costruzione del libro, personale e di gruppo. Si tratta di un tema che Casa Falconieri sviluppa da tempo, con approfondimenti differenti, con i giovani artisti e che è mirata a incentivare un'attenzione ragionata sui segni e la storia che ci circondano. I bambini hanno un loro interessante modo di vedere il mondo e di percepire quanto li circonda, cogliendone spesso delle particolarità che un adulto non vede o ignora. Le opere formeranno un pannello la cui immagine totale servirà via web ad arricchire e raccontare di un patrimonio culturale in continuo movimento. Il laboratorio si sviluppa nei sei mesi scolastici durante l'anno scolastico. Il laboratorio è tenuto da artisti-docenti: Alberto Marci, con il coordinamento di Casa Falconieri (Gabriella Locci, Dario Piludu). I bambini sono divisi in gruppi e ogni gruppo affidato ad un docente. Ogni gruppo lavora nell'incisione con una tecnica differente. Una volta acquisita la proprietà del mezzo espressivo, il gruppo cambia tecnica. Le lezioni sono organizzate con momenti teorici e momenti pratici. I gruppi elaborano la parte pratica con tecniche di: Xilografia, Monotipo, Punta secca. Le lastre che si useranno saranno di materiali differenti: dal cartone, al PVC al legno all'alluminio di riciclo. Si prevede che i bambini lavorino in maniera individuale soprattutto inizialmente e, successivamente in maniera collettiva su un grande elaborato. Le matrici hanno tutte la stessa misura in modo da permettere un allestimento componibile di grande formato. Le matrici successivamente sono stampate con i seguenti sistemi: un torchio calcografico professionale (puntasecca, monotipo) a mano con il baren o con un cucchiaino di legno (xilografia) L'uso del torchio è a cura esclusiva dei docenti Durante alcune lezioni si proietteranno filmati, o immagini fotografiche, e si parlerà sia degli artisti viventi che di quelli storici. I materiali prodotti saranno anche motivo di discussione didattica all'interno di un Convegno e di diversi appuntamenti sia in Sardegna che in altre parti d'europa in attività coordinate da Casa Falconieri con altri centri di ricerca. I materiali prodotti nel laboratorio, saranno inoltre pubblicati su un catalogo.

**Articolazione del progetto in fasi/attività:** La prima lezione prevede che si mostrino i materiali quali: alcune matrici incise e la loro stampa (questi sono materiali che riguardano opere dei docenti), punte, sgorbie, rulli per inchiostrare, baren, lastre in Pvc legno e alluminio. Saranno mostrate una serie di carte da stampa per le incisioni. Questa prima lezione è sicuramente fondamentale per costruire l'interesse e il rapporto positivo con i bambini. Sarà importante proiettare anche alcune immagini relative a momenti di lavoro in atelier e/o immagini di opere. Tutto deve essere dinamico e breve (il tempo di durata dell'attenzione dei bambini non è uguale a quello di un adulto). Dalla prima introduzione, che sarà fatta per tutto il gruppo classe al completo e che può essere gestita a più voci (alternando interventi dei tre artisti-docenti), si passa già alla fase operativa con i bambini divisi in tre gruppi. Ogni artista docente, con una sua metodologia, introduce il discorso sulla tematica della città e degli spazi attorno; è possibile partire da immagini tratte da Google maps o utilizzare altri spunti (fotografie di spazi e architetture). Importante l'osservazione della diversa comunicazione tra ciò che si realizza in Bianco e Nero e ciò che si realizza a Colori. Le possibilità di mostrare opere importanti, di parlare del colore in modo attivo sono grandi e gestibili con modalità diverse dai tre artisti-docenti. Realizzata la prima fase e quindi realizzati anche i primi elaborati, è possibile lavorare al progetto anche con differenti matrici per comporre una sola opera che ogni gruppo di bambini gestisce con il docente. Questa fase vede anche un cambio di docente e un cambio di tecnica di incisione; sarà importante far ruotare le diverse tecniche in modo che ogni bambino abbia la possibilità di conoscerle tutte. Si prevede una sorta di "diario di bordo", ovvero un blocco dove appuntare frasi, immagini, osservazioni, fotografie dei momenti di lavoro. Tutte le attività didattiche sono state sperimentate e in molti casi sono stati costruiti opportuni cambiamenti atti a sviluppare nel bambino tecniche e attività tali da coinvolgerli sempre verso un processo di apprendimento totale ma anche personale - le tematiche e gli

obiettivi sono stati elementi di base per uno sviluppo maggiore delle capacità singole e del gruppo. Punto principale in tutto il laboratorio è la comprensione delle problematiche individuali e il superamento degli ostacoli attraverso il discorso artistico proposto e sviluppato dai bambini. Le attività singole permettono uno sviluppo di pensiero e anche di velocità di realizzazione individuale, la scoperta del mezzo di espressione, la sperimentazione del mezzo che si ritiene maggiormente adatta a se stesso, cercare non soluzioni, ma anche sogni, che sono basilari in quel momento particolare della formazione dell'individuo che si manifesta in questa fase d'età. Il lavoro di gruppo è di per se problematico per molti, ma implica la ricerca di una soluzione comune, che se guidata raggiunge spesso mete interessanti. La scoperta delle soluzioni tecniche e di quelle ideative, guidate, rendono consapevolezza della trasformazione di idee in realtà oggettive.

FASI e OBIETTIVI // Gli obiettivi del laboratorio sono molteplici e implicano diversificazione finale - il laboratorio agisce sull'allievo in modo differente a seconda del bagaglio culturale già costruito. L'attività non è passiva, l'allievo svolge un ruolo determinante nella partecipazione sia individuale che collettiva - l'apprendimento dell'allievo è continuamente monitorato e se ne controlla la situazione sia singola che in gruppo. Fasi teoriche e Fasi pratiche.

## GIORNI IMPEGNATI E DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI LABORATORIO

Laboratorio da svolgersi nello spazio adibito a Laboratorio del Museo MACC di Calasetta

Totale 30 ore / da svolgersi in 7 incontri da 3 ore ciascuno.

Tutte le lezioni si svolgono in orario pomeridiano esclusivamente il sabato dalle ore 15,00 alle 18,00.

### **APRILE**

sabato 6      3h

sabato 13     3h

sabato 27     3h

### **MAGGIO**

sabato 4      3h

Lunedì 6 viaggio lezione a Cagliari 9h (dalle 9,00 alle 19,00)

sabato 25     3h

### **GIUGNO**

sabato 1      3h

sabato 8      3h

Casa Falconieri